



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telef. 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
Prot. 0002732 del 14/03/2019
01-07 (Uscita)

Al personale docente
Al personale A.T.A.
Agli alunni e ai loro genitori
Al D.S.G.A.

LORO SEDI

Al Sito web

Oggetto: 15 marzo 2019: Giornata per il clima.

Il giorno 15 marzo 2019 tutti i giovani del mondo manifesteranno il loro dissenso verso le politiche ambientali dei governi nei confronti del problema dei cambiamenti climatici, i cui effetti drammatici sono sempre più evidenti.

Emblematico è il toccante messaggio della sedicenne svedese Greta Thunberg al Parlamento Europeo:

"... La nostra casa è in fiamme. Sono qui per dire che la nostra casa è in fiamme. Secondo il rapporto IPCC abbiamo meno di 12 anni per poter rimediare ai nostri sbagli....In posti come Davos, alla gente piace raccontare storie di successo. Ma il loro successo finanziario è stato ottenuto a carissimo prezzo e per quanto riguarda i cambiamenti climatici dobbiamo riconoscere che abbiamo fallito. Tutti i movimenti politici attuali hanno fallito e anche i media hanno fallito, perché non hanno fatto un'opera di informazione per una presa di coscienza di massa. Ma l'Homo sapiens non ha ancora fallito del tutto. Ebbene, stiamo sbagliando, ma abbiamo ancora tempo per ribaltare le cose, possiamo ancora sistemarle. Tutto è ancora nelle nostre mani....Adesso è giunto il momento di parlare chiaro. Risolvere la crisi climatica è la sfida più grande e complessa che l'Homo sapiens si sia mai trovato ad affrontare. La soluzione principale, tuttavia, è molto semplice che persino un bambino potrebbe capirla: dobbiamo fermare le nostre emissioni di gas serra. E o lo facciamo oppure no. Si dice che nella vita niente è solo bianco o solo nero, ma questa è una bugia molto pericolosa. O evitiamo di raggiungere 1,5°C di aumento della temperatura globale oppure no. O evitiamo di far scattare quella irreversibile reazione a catena che il genere umano non sarà più in grado di controllare, oppure non lo faremo. Se andare avanti come civiltà oppure no. Tutto questo è chiaramente o bianco o nero.

Dobbiamo cambiare quasi tutto nelle nostre società attuali. Più il tuo impatto ambientale è alto, più devi sentirti moralmente responsabile. Più il tuo impianto è grande, più è grande la tua responsabilità. Gli adulti continuano a dire: "Dobbiamo dare ai giovani la speranza. "Ma io non voglio la vostra speranza. Non voglio che voi abbiate speranza. Vi voglio vedere nel panico. Voglio che proviate la paura che provo io ogni giorno.

E poi voglio che passiate all'azione, come fareste quando c'è una crisi. Vorrei che vi comportaste come se la casa fosse in fiamme. Perché lo è ..."

Al fine di avviare insieme agli studenti una seria riflessione sul futuro del nostro pianeta e dunque di tutti noi, si invitano i docenti in servizio nella quinta o sesta ora, nel massimo rispetto dell'autonomia didattica, a promuovere un momento di sensibilizzazione sulle tematiche inerenti al clima, all'ambiente, al futuro.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA

Carmelina Di Nezza